Comunicato stampa

Gorizia, 12-13 giugno 2025

COMUNITÀ: INSIEMI PLURALI

Due giorni per riflettere in occasione del Congresso nazionale
delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio Spa

Azzone: "Costruiamo insieme comunità plurali e inclusive.
Serve un quadro regolatorio che valorizzi l'eterogeneità delle Fondazioni"

Il video dell'evento su www.acri.it

Gorizia, 12 giugno 2025. Si è aperto oggi a Gorizia il **XXVI Congresso Nazionale** delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio Spa, promosso da **Acri** in collaborazione con la Fondazione Carigo e con il patrocinio del Comune di Gorizia. I lavori si sono aperti con la lettura del messaggio inviato dal Presidente della Repubblica.

Il Congresso si intitola "Comunità: insiemi plurali" ed è l'occasione per riflettere su uno dei valori cardine che ispirano l'azione delle Associate di Acri: promuovere il pluralismo e sostenere le diverse anime delle comunità, che si prendono cura dei territori e di chi li abita. Il tema risuona in modo particolare con Gorizia, città di confine e di dialogo, che nel 2025 condivide con Nova Gorica il titolo di Capitale europea della cultura.

Alla cerimonia inaugurale di stamattina, insieme al presidente di Acri, Giovanni **Azzone**, sono intervenuti: Federico **Freni**, sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze (in rappresentanza del Ministro); Maria Teresa **Bellucci**, viceministra del Lavoro e delle Politiche sociali; Giovanni Gorno **Tempini**, presidente Cassa Depositi e Prestiti Spa; Stefano **Locatelli**, vicepresidente di Anci; Vanessa **Pallucchi**, portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore; Carola **Carazzone**, vicepresidente di Philea - Philanthropy Europe Association.

I lavori si sono aperti con i saluti delle autorità locali: Rodolfo **Ziberna**, sindaco di Gorizia; Samo **Turel**, sindaco di Nova Gorica; Mons. Carlo **Redaelli**, arcivescovo di Gorizia; Sergio Emidio **Bini**, assessore alle Attività produttive Regione Friuli Venezia Giulia; Roberta **Demartin**, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

Dichiarazione di Giovanni Azzone, presidente di Acri:
«*Comunità: insiemi plurali* è il titolo del XXVI Congresso nazionale di Acri, che sta approfondendo cosa significhi oggi essere comunità in un contesto segnato da incertezze globali, disuguaglianze territoriali e sociali, emergenze ambientali e sfide tecnologiche. Parlare di comunità significa interrogarsi su chi includiamo, su come affrontiamo i conflitti e su come rendiamo effettiva la partecipazione. Le comunità non si costruiscono con l'esclusione, ma con l'ascolto, la responsabilità condivisa e l'impegno quotidiano. È soprattutto sui giovani che dobbiamo investire, affinché possano incidere concretamente sul futuro dei territori.

Le Fondazioni di origine bancaria sono oggi attori importanti nel rafforzare i legami sociali e nel sostenere lo sviluppo locale. Abbiamo scelto di affiancarci alle comunità in modo nuovo: promuovendo il protagonismo dei territori e favorendo alleanze solide con Terzo settore, istituzioni locali, soggetti pubblici e privati.
Per continuare a fare tutto questo in maniera efficace e d'impatto è necessario che il contesto istituzionale agevoli il più possibile l'azione delle Fondazioni.
È stato avviato recentemente un tavolo di confronto tra Acri e il Mef per valutare possibili modifiche al Protocollo di intesa del 2015. Auspichiamo che possano essere prese in considerazione modifiche che consentano alcuni spazi di flessibilità per tener conto dell'eterogeneità delle Fondazioni».

I lavori del Congresso proseguono oggi pomeriggio con due confronti.
Il primo con i protagonisti del percorso partecipato verso il congresso "Comunità in pratica", promosso da Acri, con: Ludovica **La Rocca**, cofondatrice di BLAM; Michela **Diodato**, responsabile dell'Area Progetti di Fondazione Paolo Bulgari; Marina **Galati**, direttrice di Comunità Progetto Sud; Davide **Marotta**, direttore di Cascina Fossata; Martina **Lascialfari**, direttrice del Fondo per la Repubblica Digitale impresa sociale.
Il secondo blocco è una conversazione con i vicepresidenti di Acri: Bernabò **Bocca**, presidente di Fondazione CR Firenze; Marco **Gilli**, presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo; Giacomo **Spissu**, presidente della Fondazione di Sardegna.
A intervallare i due momenti, tre testimonianze di alcuni progetti di sistema sostenuti dalle Fondazioni: Susy **Galeone**, cofondatrice cooperativa La Paranza; Mirella **Cannata**, presidente associazione Teatro Necessario; Michele **Questa**, coordinatore equipe Villaggio Fondazione Roma.

Domani mattina il programma prevede una serie di interventi dedicati alle Banche, introdotti da Gerhard **Brandstätter**, vicepresidente di Acri e presidente della Cassa di Risparmio di Bolzano Spa. Partecipano: Andrea **Pilati**, vicecapo del Dipartimento Vigilanza bancaria e finanziaria della Banca d'Italia; Antonio **Patuelli** presidente Abi e presidente de La Cassa di Ravenna SpA; Vito Antonio **Primiceri**, presidente dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari; Peter **Simon**, direttore ESBG - European Savings and Retail Banking Group; Camillo **Venesio** presidente onorario Pri.Banks.
La mattinata si concluderà con l'approvazione della mozione finale del Congresso, presentata dal presidente di Acri, che darà le linee guida per l'Associazione in merito ai temi e gli obiettivi strategici per i prossimi tre anni.

I lavori del Congresso Acri si possono seguire in diretta sul sito www.acri.it.

Ufficio Stampa Acri | area.comunicazione@acri.it | 0668184.330/286